

⇒ **Cantiere** All'indomani dell'incontro torinese

## Il Tav va avanti: nel 2017 il via ai lavori

*La conferma arriva dalla Francia, dove si è svolta la riunione del Comitato regionale*

■ Cominceranno nel 2017 i lavori definitivi per la realizzazione del tunnel di base della linea ad alta capacità Torino-Lione. È quanto è stato confermato, nel corso della riunione del Comitato regionale per la Torino-Lione, tenutasi ieri nella Prefettura della Regione Auvergne-Rhone-Alpes. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti delle istituzioni e delle Camere di Commercio interessate dal progetto, del promotore Telt, società binazionale presieduta da Hubert Du Mesnil e diretta da Mario Virano, delle amministrazioni dello Stato coinvolte nel progetto. Portando ai presenti il messaggio di Alain Vidalies, Segretario di Stato con delega ai Trasporti, Michel Delpuech, Prefetto della Regione Auvergne Rhone-Alpes, ha presentato i principali progressi della linea Torino-Lione, sot-

to lineando che la realizzazione del tunnel di base entra in una fase concreta ed i lavori definitivi cominceranno nel 2017. Per quanto riguarda gli accessi francesi alla Torino-Lione, è stato spiegato che in vista dell'entrata in servizio della sezione transfrontaliera nel

### VIRANO

**«L'opera ha incassato il consenso dei numerosi amministratori locali»**

2030, il Segretario di Stato ha deciso di affidare, dall'autunno prossimo, una missione al Conseil General de l'Environnement et du Développement Durable. L'obiettivo, è stato detto, «sarà di seguire l'evoluzione e del traffico merci, identificare le possibili azioni sulla rete esistente e di proporre un

calendario per la realizzazione e il fasaggio degli accessi francesi al tunnel transfrontaliero, coerente con le attese del traffico ferroviario». Mario Virano ha definito l'incontro «un'importante occasione di confronto con il sistema economico e delle istituzioni del territorio per condividere l'aggiornamento dei lavori, delle attività di Telt e il programma della cantierizzazione. Un dettaglio che consentirà di mettere gli accessi francesi al passo con le attività del tunnel di base». «Oltre al consenso sull'opera, - spiega Virano - dai numerosi rappresentanti delle amministrazioni locali è stata espressa la richiesta di massimizzare i benefici per i territori interessati. Tutti i soggetti coinvolti, ognuno per la propria parte di competenza, si sono impegnati per il raggiungimento dell'obiettivo».